2013/2014 Bilancio Sociale PERIODO DAL 1/9/2013 AL 31/08/2014

FAMIGLIA BUONA NOVELLA

LA FAMIGLIA CRISTIANA, BUONA NOTIZIA PER IL TERZO MILLENNIO (GIOVANNI PAOLO II - 2003)



Sommario

	Capitolo	Pagina
1.	INTRODUZIONE	
	Nota metodologica Presentazione	4 5
2.	LA NOSTRA IDENTITA'	
	Le nostre generalità La nostra storia La missione I valori guida Ciò che ci caratterizza Le attività Gli stakeholder Reti e collaborazioni L'assetto istituzionale La base sociale	7 8 10 10 11 12 13 14 15
3.	LE NOSTRE INIZIATIVE	
	Spiritualità Formazione Servizi alla Persona Comunicazione Progetti per il prossimo anno	20 23 25 27 28
4.	LA DIMENSIONE ECONOMICA	
	Situazione Incassi e pagamenti Situazione Patrimoniale Nota Integrativa Utilizzo contributo del 5x1000 per l'anno finanziario 2011 Relazioni di finanziamento con PA	30 31 32 36 36

INTRODUZIONE

Nota metodologica Presentazione



1. INTRODUZIONE

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale 2013-2014 dell'Associazione Famiglia Buona Novella è relativo all'esercizio sociale che statutariamente si sviluppa nel periodo fra il 1° settembre 2013 e il 31 agosto 2014 ed è stato redatto tenendo conto di due importanti direttive emesse dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale:

- Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit
- Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit

Il Bilancio Sociale di Famiglia Buona Novella è giunto alla sua settima edizione e rappresenta il documento che vuole riassumere tutte le iniziative messe in atto dalla nostra associazione.

Il documento è articolato in quattro parti:

- I. *Introduzione* (include la lettera del Presidente e la presente Nota Metodologica)
- II. *La nostra identità* (descrizione dell'identità, dei valori e dei principi che orientano l'attività dell'Associazione, dell'assetto istituzionale e dei portatori di interesse)
- III. Le nostre iniziative (attività svolte, rapporti con i portatori di interesse e sviluppo per il futuro)
- IV. *La dimensione economica* (esposizione delle principali voci economiche derivanti dall'attività)

Per la stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- chiarezza, trasparenza e veridicità dei contenuti;
- concisione nell'esposizione;
- completezza dei dati e delle informazioni.

La stesura del Bilancio Sociale è curata dalla Commissione Comunicazione con il coinvolgimento di tutte le persone che hanno collaborato alle attività istituzionali. I dati riportati nel documento derivano da rilevazioni dirette e puntuali, mentre i dati stimati sono opportunamente segnalati nel testo. Il documento è stato poi esaminato ed approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, ed infine diffuso in forma elettronica a tutti i portatori di interesse e pubblicato sul nostro sito istituzionale www. famigliabuonanovella.it.

Chi desiderasse richiedere ulteriori informazioni o chiarimenti può contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica: *info@famigliabuonanovella.it*

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale è un momento importante nella vita di un'associazione e, nel nostro caso, lo è in modo particolare poiché tutte le attività sono intangibili e svolte gratuitamente dagli associati. Per questa ragione il dato contabile non è un parametro sufficiente a presentare l'operato e la vitalità della nostra associazione.

Il vero criterio di valutazione del nostro operato è una contabilità fatta di volti, di incontri, di storie personali e familiari. Siamo grati al Signore perché ogni giorno di più ci aiuta a capire che il nostro essere a servizio della famiglia non è magnanimità ma consapevolezza che i doni ricevuti devono essere messi a disposizione per non andare perduti. Il bilancio più prezioso sono dunque le persone che incontriamo e dalle quali riceviamo in umanità molto più di quello che doniamo. In loro troviamo l'incoraggiamento e l'invito a proseguire con impegno sempre maggiore sulla strada intrapresa.

Per questa ragione abbiamo voluto soffermarci sulle diverse proposte poste in atto nell'ultimo anno, per farne cogliere lo spirito e l'utilità che esse hanno avuto per coloro che le hanno vissute.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un significativo aumento dei partecipanti alle diverse iniziative poste in atto dalla nostra Associazione.

Nel prossimo anno abbiamo identificato tre priorità:

- ampliare il numero degli associati e dei volontari;
- consolidare le nuove iniziative in fase di avvio;
- fare conoscere le nostre iniziative a un bacino più ampio di persone per offrire possibilità di incontro a tutti coloro che sono in ricerca.

Affidiamo questa esperienza nelle mani di Maria, Regina della Famiglia, e all'intercessione del Beato Giovanni Paolo II che con parole profetiche chiamò la famiglia ad essere "buona novella per il III millennio".

- Il Presidente

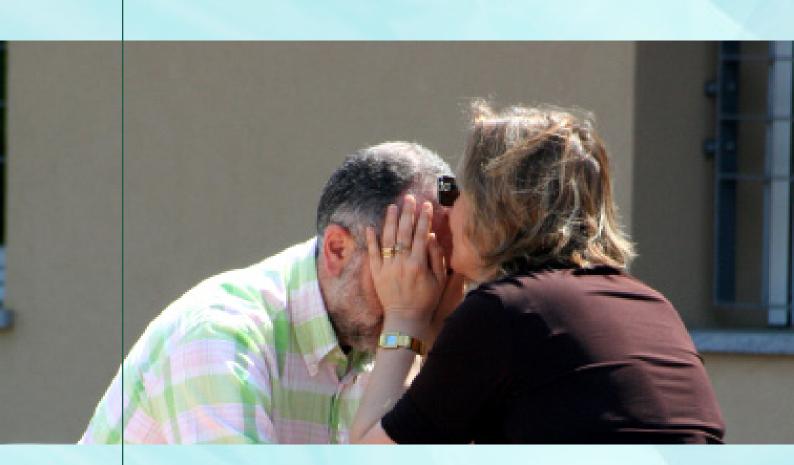
Stefano Baronio

LA NOSTRA IDENTITÀ

Le nostre generalità

contra storia

Le nostre generalità
La nostra storia
La missione
I valori guida
Ciò che ci caratterizza
Le attività
Gli stakeholder
Reti e collaborazioni
La base sociale
L'assetto istituzionale



2. LA NOSTRA IDENTITÀ

2.1 LE NOSTRE GENERALITÀ L'Associazione Famiglia Buona Novella è un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro, con sede legale in Sospiro (CR), via Puerari 23, e, con sede operativa in Cremona, via Pennelli 5. Essa si configura fiscalmente come ente non commerciale.

L'Associazione è iscritta con Decreto del Direttore Generale per il volontariato e l'associazionismo, al Registro Nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 14 novembre 2001, n. 471 in attuazione della Legge 383/2000, quale circolo affiliato della "Compagnia delle Opere - Opere Sociali".

L'Associazione è inoltre iscritta al Registro Provinciale dell'Associazionismo di Cremona (Associazioni di promozione sociale).

La nostra Associazione è a sua volta associata alle seguenti realtà:

- Compagnia delle Opere Opere Sociali
- Forum delle associazioni familiari della provincia di Cremona

2.2 LA NOSTRA STORIA

L'associazione di promozione sociale Famiglia Buona Novella fa parte di un'esperienza più vasta che anch'essa si chiama Famiglia Buona Novella.

FBN nasce dal lungo cammino di ricerca di un'esperienza di "spiritualità coniugale" fatta dalla coppia iniziatrice dell'esperienza. Una forma di spiritualità, che fosse specifica degli sposi cristiani, che li aiutasse a realizzare la pienezza della chiamata all'amore, che li aiutasse nella trasmissione della fede ai figli, che rendesse possibile edificare piccole "chiese domestiche" fondate sull'amore di Gesù ed illuminate dalla luce del suo Vangelo.

Questa ricerca ha trovato risposta nel dono ricevuto dagli iniziatori di un'intuizione originale: l'incontro che gli sposi possono fare con la Parola di Dio attraverso una particolare modalità di Lectio Divina che è stata chiamata "Lectio Divina Coniugale".

Da questa intuizione parte l'invito fatto nel 2005 ad un primo gruppo di coppie, invito esteso l'anno successivo ad altre coppie che porta alla nascita dei primi gruppi di "lectio divina coniugale FBN".

I frutti si sono subito rivelati abbondanti. Per questo, al fine di diffondere l'esperienza, a fine 2006 nasce l'associazione di promozione sociale Famiglia Buona Novella.

Nel corso degli anni successivi i gruppi di spiritualità si sono ulteriormente diffusi e, grazie al contributo delle persone maggiormente coinvolte, sono state avviate nuove proposte e servizi.

La storia di questi anni di Famiglia Buona Novella è stata caratterizzata da persone che sono cresciute in una corresponsabilità comune. E ogni persona è portatrice di un dono specifico per l'utilità comune.

L'esperienza della Lectio Divina Coniugale è il percorso di crescita che aiuta le persone e le coppie a prendere coscienza dei propri talenti, a trafficarli, a metterli a disposizione degli altri, ad assumersi le proprie responsabilità nell'edificare il bene comune.

Possiamo dire che questa esperienza sta crescendo di pari passo con la crescita personale di ogni coppia che ne fa parte. Infatti noi possiamo dare solo ciò che siamo. Solo se ci lasciamo scaldare il cuore dal suo Amore possiamo essere Buona Novella ad altre coppie.

La nostra responsabilità consiste nel dire SI a questa chiamata spendendoci per essa.

Per questa ragione, in questi pochi anni di vita dell'esperienza di FBN, appare in tutta la sua evidenza che la tensione alla responsabilità di ciascuno di noi ha dettato la forma di questa Associazione.

LA NOSTRA STORIA

Le tappe fondamentali:

- Settembre 2004: intuizione della "lectio divina coniugale";
- 6-feb-2005 primo incontro di "lectio divina coniugale";
- 26-nov-2006 costituzione dell'associazione di promozione sociale Famiglia Buona Novella;
- 13-mag-2007 con decreto del Ministero della Solidarietà Sociale l'APS Famiglia Buona Novella viene iscritta all'albo nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale quale circolo affiliato del FIS-CDO;
- 12-ott-2007 avvio della prima edizione del "Percorso di cura di coppia"
- 16-ott-2008 prende avvio l'esperienza che porterà alla nascita dell'associazione ecclesiale di fedeli laici "Fraternità Famiglia Buona Novella";
- 17-lug-2010 il Vescovo di Cremona emana un primo decreto di riconoscimento della "Fraternità FBN";
- Gennaio 2011 La Fondazione Fabio Moreni, su richiesta della Diocesi di Cremona, ci accoglie nella Cascina sita in Cremona, via Pennelli, che diviene la nostra sede operativa.
- 4-nov-2011 apertura del Centro d'Ascolto
- Novembre 2013: prime accoglienze di "Padri Separati" in emergenza abitativa
- 25-giu-2014 S.E. il Vescovo di Cremona, mons. Dante Lafranconi, promulga il decreto di riconoscimento ecclesiale della "Fraternità FBN" approvandone lo Statuto e la "Regola di Vita"

LA MISSIONE

La nostra missione è quella di contribuire alla crescita umana e spirituale delle persone e delle coppie per aiutarle a vivere il matrimonio, "buona novella" per l'umanità intera, nella certezza che il bene della collettività dipenda dalla famiglia, cellula fondamentale della società e prima comunità d'amore.

Siamo convinti che lavorare per la famiglia e per la coppia sia, oggi, il migliore investimento per il futuro della nostra società. Nella famiglia, infatti, si realizza la verità della persona come "essere in relazione", nella famiglia si acquisisce il giusto rapporto fra singolo e società, si pongono le basi per una convivenza sociale basata su autentici valori di amore, accoglienza e donazione gratuita.

Alla luce di questi principi è con impegno, passione e competenza che ci dedichiamo a questa sfida, decisiva per il futuro della società.

2.4 I VALORI

GUIDA

Per perseguire la nostra missione ci ispiriamo ad alcuni valori imprescindibili:

Il rispetto della persona umana, ponendo al centro i bisogni degli associati e delle persone che incontriamo per favorire un loro pieno protagonismo;

La centralità della coppia che, formata da un uomo e una donna, costituisce il nucleo originale della famiglia. Ogni famiglia, al pari della singola persona, è irripetibile e portatrice di una propria ricchezza per il bene comune;

La creazione di un clima familiare che favorisca il rispetto, l'accoglienza e un'intimità sempre più profonda. Riteniamo, infatti, che la relazione sia la strada maestra da percorrere per arrivare al cuore della verità.

Il principio di sussidiarietà: ogni persona e ogni coppia ha in sé le risorse per dare risposta ai propri bisogni, per questo riteniamo che il nostro contributo sia di favorire una presa di coscienza tesa a consentire un'adeguata assunzione di responsabilità da parte delle persone e delle famiglie.

Bilancio sociale 2011/2012

2.5 CIÒ CHE CI CARATTERIZZA

Ciò che ci caratterizza è la **centralità della relazione uomo-donna nella coppia**, chiamata a diventare intima comunione d'amore.

Potremmo utilizzare uno slogan per sintetizzare la nostra specificità: "Se educheremo bene il nostro primo figlio, educheremo bene anche gli altri". Il nostro primo figlio è il nostro amore.

Solo avendo una buona cura della nostra relazione di coppia (mediante il dialogo, l'ascolto, la stima reciproca, la fedeltà, il perdono, la donazione dei nostri corpi, l'intimità spirituale, ecc.) potremo crescere nell'amore reciproco ed esserne sempre più gioiosi testimoni.

Dalla realtà di una coppia che si ama scaturisce poi la possibilità di stabilire con i figli relazioni educative mature che permetteranno loro di crescere umanamente e di affrontare la vita in un clima di fiduciosa e realistica apertura al mondo.

Coppie che si amano e famiglie che crescono in questo amore offrono a questa nostra società la speranza in un bene più grande e sono il seme della civiltà dell'amore.

Per questa ragione i principali beneficiari della nostra attività sono le coppie e le famiglie.

LE ATTIVITÀ

Per attuare la nostra missione abbiamo dato vita a diverse iniziative e servizi. In particolare svolgiamo attività che sono raggruppabili nei seguenti ambiti di intervento:

- **Formazione**: organizziamo e conduciamo seminari, corsi e percorsi su tematiche attinenti la famiglia e la relazione uomo-donna;;
- **Spiritualità**: organizziamo e conduciamo ritiri di spiritualità per coppie e famiglie, promuoviamo la formazione spirituale permanente di associati e simpatizzanti per mezzo dei "Gruppi di Lectio Divina coniugale Famiglia Buona Novella";
- **Servizi**: offriamo assistenza a singoli, coppie e famiglie attraverso un nostro Centro di primo Ascolto su problematiche familiari, con un servizio di counselling familiare. Abbiano inoltre iniziato ad accogliere Padri Separati in emergenza abitativa;
- **Comunicazione**: gestiamo le attività di comunicazione utili a far conoscere la realtà associativa e le iniziative poste in atto.

L'Associazione ha svolto le proprie attività sia ricorrendo a strutture messe a disposizione da terzi, principalmente parrocchie e privati che ci hanno accolto gratuitamente, sia utilizzando la sede operativa presso la cascina Fabio Moreni, sita in Cremona via Pennelli 5, messaci a disposizione dalla Diocesi di Cremona.

Inoltre tutte le attività sono state gestite e condotte dagli associati con prestazione volontaria e a titolo gratuito.

2.7 GLI STAKEHOLDER

Per dare attuazione alla nostra missione poniamo grande attenzione ai nostri portatori di interesse (stakeholder), così raggruppati:

		Tipologia	Relazione
Interni	Soci	Assemblea soci	Informare gli associati su tutte le iniziative poste in atto favo- rendone la compartecipazione e valorizzan do il contributo personale di ciascuno di essi.
		Presidente, Consiglio Direttivo	Coinvolgere i Soci nel processo decisionale e accrescere il senso di appartenenza.
		Commissioni	
		Soci	
Esterni	Partners	Enti Ecclesiastici	Collaborare su progetti di comune interesse.
		Enti Locali	Fare conoscere la missione e le attività svolte da FBN.
		Associazioni	
	Utenti	Persone	Rispondere con proposte e servizi adeguati a richieste manifestate da persone, famiglie, Parrocchie, Comuni e altre istituzioni.
			Fare conoscere la missione e le attività svolte da FBN.
		Enti Ecclesiastici	Coinvolgere gli Utenti in attività di verifica per migliorare i servizi erogati.
		Enti Locali	
	Sostenitori finanziari	Donatori privati	Offrire una visione di sintesi della nostra realtà per mezzo del bilancio sociale.
		Soggetti pubblici	

2.8 RETI E COLLABORAZIONI

Il desiderio di fare conoscere a quante più persone la bellezza della nostra esperienza, e di aiutare le coppie e le famiglie a scoprire quel tesoro di bene che è nascosto nella relazione coniugale, ci porta a favorire la creazione di una rete di collaborazione con i soggetti istituzionali con cui entriamo in contatto.

Di seguito elenchiamo le collaborazioni più rilevanti poste in atto nel corso dell'anno sociale appena trascorso.

Fondazione Fabio Moreni: che accogliendo la richiesta del Vescovo di Cremona, S.E. Mons. Dante Lafranconi, ci ha accolti in alcuni locali della Cascina Fabio Moreni.

Caritas Diocesana e Ufficio Diocesano per la Pastorale Familiare di Cremona: con cui collaboriamo per rispondere a bisogni o richieste che, a parere dei responsabili diocesani, possono trovare una risposta adeguata da parte della nostra Associazione.

Provincia di Cremona: in quanto Associazione chiamata a far parte del Tavolo Famiglia Conciliazione e Solidarietà della Provincia di Cremona.

Consultorio UCIPEM di Cremona: con cui collaboriamo per le situazioni di difficoltà che incontriamo.

Parrocchie: sono stati svolte attività di formazione o di spiritualità in collaborazione con oltre venti parrocchie della diocesi di Cremona a cui dobbiamo aggiungere alcune parrocchie delle diocesi di Crema e di Milano.

Coop. Soc. Eco-Company: con cui condividiamo la gestione della Cascina Moreni.

Compagnia delle Opere - Opere Sociali in quanto affiliati.

Forum delle associazioni familiari della provincia di Cremona in quanto associati.

2.9 L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Assemblea dei soci

L'organo sovrano dell'Associazione FBN è l'assemblea dei soci. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, entro il 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio consuntivo. Inoltre, ogni tre anni, elegge i membri del Consiglio Direttivo, e fra questi elegge il Presidente.

Nello scorso anno sociale l'assemblea dei soci si è riunita una volta, il 17 novembre 2013, per l'approvazione dei bilanci e per discutere le iniziative da intraprendere. Hanno partecipato 37 soci, di cui 14 rappresentati per delega, pari al 53% degli aventi diritto al voto.

Consiglio Direttivo

III Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e resta in carica per tre anni. L'attuale consiglio, che rimarrà in carica fino a novembre 2015, è costituito dalle seguenti persone:

- Baronio Stefano Presidente
- Lucchi Massimo Vice Presidente
- Chan Sara Segretario
- Cariani Antonio Consigliere
- Davò Alfredo Consigliere
- Ghisolfi don Graziano Consigliere
- Grieco Anna Consigliere
- Mininni Antonella Consigliere

Il Consiglio nel corso dell'anno sociale 2013-2014 si è riunito 6 volte. I membri del Consiglio non hanno ricevuto alcun compenso o rimborso per le attività svolte. Inoltre le famiglie dei sei consiglieri hanno fatto erogazioni liberali nei confronti dell'associazione per un importo complessivo di 9.200 euro.

2.9 L'ASSETTO

ISTITUZIONALE

II Presidente

Il Presidente dell'Associazione è anche Presidente del Consiglio Direttivo e viene eletto dall'Assemblea dei soci fra coloro che sono stati eletti nel Consiglio Direttivo. E' il legale rappresentante dell'Associazione verso terzi e in giudizio e dispone di tutti i poteri che gli sono conferiti dal Consiglio Direttivo. Resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Le commissioni

Il consiglio direttivo può istituire delle commissioni cui affidare particolari mandati. Attualmente sono attive le seguenti commissioni:

- Centro d'Ascolto: responsabile Antonio Cariani,
- Comunicazione: responsabile Elisabetta Baronio,
- Organizzazione: responsabile Sara Gruppi,
- Spiritualità: responsabile don Graziano Ghisolfi.

Trasparenza amministrativa

L'operatività degli organi di governo e del Presidente è improntata alla massima trasparenza e tesa a favorire la compartecipazione diffusa degli associati. In particolare le riunioni del Consiglio Direttivo sono aperte a tutti soci che sono informati per tempo della convocazione e dei temi all'ordine del giorno. Inoltre viene sempre inviata alla casella postale di tutti i soci copia dei verbali del Consiglio Direttivo e delle Assemblee.

Infine il bilancio d'esercizio, approvato prima dal Consiglio Direttivo e poi dall'Assemblea dei Soci, oltre ad essere inviato a tutti gli associati, entra a far parte costitutiva del Bilancio Sociale che ha ampia diffusione presso gli Stakeholder.

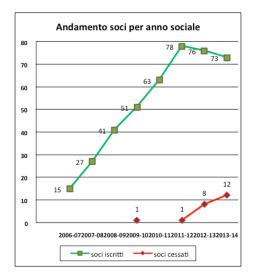
2.10 LA BASE SOCIALE

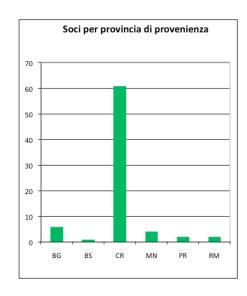
La nostra associazione è caratterizzata da un'elevata fedeltà dei soci come evidenziato dal basso numero di soci cessati. Questo fatto è ben evidenziato nel "GRAFICO 1 – Andamento soci per anno sociale".

Diamo alcune informazioni sugli iscritti al 31 agosto 2014:

- tutti e 73 gli iscritti sono persone fisiche;
- l'età media è di 45,5 anni;
- l'anzianità media di iscrizione all'associazione è di 4,4 anni;
- per la distribuzione geografica si veda il grafico sotto riportato "Soci per provincia di provenienza"
- le donne rappresentano il 51% mentre il restante 49% è costituito da uomini;
- il 94,5% risulta occupato, il 2,7% in cerca di occupazione, 1,4% è studente e il restante 1,4% svolge lavori domestici.

Sono trenta i soci che hanno offerto la loro disponibilità e competenze per la conduzione delle iniziative dell'Associazione, con attività volontaria e totalmente gratuita. Inoltre si precisa che l'Associazione non ha effettuato alcun rimborso spese a favore dei propri associati.





LE NOSTRE INIZIATIVE

Spiritualità Formazione Servizi alla Persona Comunicazione Progetti per il futuro



3. LE NOSTRE INIZIATIVE

II° PARTE LE NOSTRE INIZIATIVE

Nella realizzazione della nostra missione – che si prefigge di "contribuire alla crescita umana e spirituale delle persone e delle coppie per aiutarle a vivere il matrimonio, "buona novella" per l'umanità intera, nella certezza che il bene della collettività dipenda dalla famiglia, cellula fondamentale della società e prima comunità d'amore" – i tre ambiti di intervento principali sono le proposte di spiritualità, l'offerta formativa, i servizi alla persona. Realtà ancillare di questi tre settori, che costituiscono il cuore del nostro servizio, sono le iniziative di comunicazione.

SPIRITUALITÀ

Le proposte di spiritualità familiare ci accompagnano alla scoperta di quella realtà che porta un uomo ed una donna ad essere intimi l'uno all'altro nel Signore. E' un andare alla scoperta di una forma di spiritualità che è esclusiva e propria degli sposi e che si fonda sulla relazione di comunione fra di loro e con il Signore.

Fine settimana di spiritualità familiare

- La proposta che si sviluppa dalle ore 14,30 del sabato alle 15 della domenica, vuole offrire un occasione di ricarica spirituale per la coppia attraverso l'incontro vitale con la Parola di Dio. Parola calata nella vita quotidiana di una famiglia dei nostri giorni, per avere i piedi piantati per terra ma anche il cuore e la mente capaci di volare oltre i problemi di tutti i giorni.
- **Prestazioni:** nell'anno sociale appena trascorso si sono tenuti otto fine settimana.
- Beneficiari: complessivamente hanno partecipato 60 famiglie.
- Testimonianze: : "Ora, credete a noi, che abbiamo avuto al fortuna di vivere questo week end in cascina: ascoltare la Parola, parlarne tra noi coniugi e con altre coppie, condividere i tempi della vita quotidiana tra diverse famiglie, pregare insieme ... significa colmare il cuore di nuovi spruzzi di gioia e di ondate di ricchezza piena, per portare nel mondo, ognuno col suo singolare modo, la gioia della solidarietà e dell'impegno verso il prossimo: a partire dal giorno dopo, desiderando e aspettando altre occasioni come quella vissuta, per continuare a nutrire la nostra fede e dar senso e nuovi significati alla nostra esistenza." (Marco e Rosa)

Domeniche della famiglia

- La proposta vuole essere un occasione per vivere una domenica, o un sabato pomeriggio, diversi portando alla scoperta di quanto il Vangelo sia vicino alla nostra vita familiare. L'incontro, svolto con modalità e tempi adatti ad una famiglia, pone al centro l'incontro vitale con Parola di Dio che viene ad illuminare in modo concreto la nostra vita di coppia e di famiglia. Questa soluzione è particolarmente indicata per gruppi parrocchiali.
- **Prestazioni**: nell'anno sociale appena trascorso si sono tenuti dieci iniziative di questo tipo.
- **Beneficiar**i: complessivamente hanno partecipato circa 240 persone adulte.
- **Testimonianze**: "... A detta di tutte le coppie partecipanti è stata un'ottima opportunità soprattutto perché, forse per la prima volta, ci veniva offerta

SPIRITUALITÀ

la possibilità di vivere un'esperienza a "misura di coppia", per riflettere sulla Parola di Dio parlando direttamente alle nostre realtà famigliari, alla nostra quotidianità, regalandoci del tempo per "raccontarci" tra di noi." (Franco)

"... questa esperienza ha lasciato dentro noi due un forte segno. L'aver incontrato coppie felici di vivere la loro vocazione matrimoniale, capaci di trovare tempi e modi per fare esperienza di spiritualità coniugale, ha risvegliato in noi quel desiderio che da tempo coltivavamo, di imparare a condividere la nostra vita spirituale, confrontandoci con la Parola di Dio." (Alberta)

Gruppi di spiritualità Famiglia Buona Novella

- La proposta: i gruppi di spiritualità FBN sono nati dalla richiesta di alcune coppie di poter fare un cammino spirituale che fosse veramente a misura di coppia e di famiglia. Un cammino che aiutasse ad entrare in quell'intimità spirituale che è esclusiva di coloro che sono chiamati a diventare "una sola carne". Il cuore dell'esperienza è il confronto che la coppia ha con la Parola di Dio per mezzo della "Lectio Divina coniugale". Si tratta di una rivisitazione della Lectio Divina con tempi e modi rispondenti ai ritmi di vita di una famiglia dei nostri giorni. Le coppie, con la propria personale e singolare esperienza, trovano in questa proposta stimoli che toccano la concretezza della vita quotidiana, un aiuto per meglio comprendere la volontà di Dio su di loro e sulla loro famiglia, e un amore più grande con il proprio coniuge e con i figli. I gruppi di spiritualità sono costituiti da un numero ristretto di famiglie (4-8 coppie) e si incontrano ogni 5 settimane. I gruppi sono aperti a chi desideri partecipare.
- **I gruppi attivi**: attualmente nelle diocesi di Crema e di Cremona sono attivi nove gruppi cui partecipano assiduamente oltre cento persone.
- Testimonianze: "... Questa esperienza sta cambiando sostanzialmente la nostra coppia: confrontarci in casa nostra con la Parola di Dio, rileggendo la nostra quotidianità come riscoperta della volontà di Dio su di noi e sulla nostra famiglia, sperimentare concretamente la Sua presenza tra noi due, sta "facendo crescere" il nostro amore (anche dopo 25 anni di matrimonio ...) Ci piacerebbe davvero che anche la nostra famiglia diventasse quella goccia del logo dell'associazione capace di creare quella piccola onda che però smuove il mare della nostra società, semplicemente per la disponibilità data a Dio di essere strumenti nelle sue mani." (Alessandra e Raffaele)

SPIRITUALITÀ

Gruppo di spiritualità per giovani

- La proposta: rivolta ai giovani fra i 17 e i 25 anni, nasce dalla richiesta da parte dei nostri figli di avere una esperienza di incontro con la Parola di Dio pensata per loro. E' stata quindi elaborata una proposta di Lectio Divina che prevede un incontro mensile del gruppo.
- Attività svolta: nell'anno sociale appena trascorso si sono tenuti dieci incontri cui hanno partecipato mediamente una decina di giovani provenienti da diverse parti della diocesi.

Gruppo di spiritualità per ragazzi

- La proposta: sviluppa un tema annuale attraverso incontri bimestrali avvicinando i nostri ragazzi alle Sacre Scritture. Il tema viene sviluppato con modalità diverse all'interno di due gruppi suddivisi per età. Al primo partecipano i ragazzi delle medie inferiori mentre al secondo quelli del biennio delle superiori.
- Attività svolta: nell'anno sociale appena trascorso si sono tenuti cinque incontri cui hanno partecipato mediamente una ventina di ragazzi provenienti da diverse parti della diocesi.

Conduzione Incontri presso le parrocchie

- Contenuti: la nostra Associazione si pone al servizio gratuito delle Diocesi, degli Enti Religiosi e delle Parrocchie che ne facciano richiesta per svolgere incontri di spiritualità per sposi.
- **Prestazioni**: nell'anno sociale appena trascorso si sono tenuti sei incontri di questo tipo.
- **Beneficiari**: complessivamente hanno partecipato circa 400 persone adulte.

FORMAZIONE

La nostra proposta formativa si rivolge in particolare alle coppie che vivono la loro relazione nella normalità e si prefigge di prevenire il verificarsi di situazioni problematiche. Siamo convinti che un accompagnamento qualificato e appassionato possa essere un aiuto prezioso per tante coppie, al fine di stimolarle a scoprire, al loro interno, le risorse necessarie per vivere una relazione durevole e appagante.

Di seguito riassumiamo le principali proposte offerte nel corso dell'ultimo anno sociale:

Percorso di crescita della relazione di coppia – "Dalla differenza all'intimità".

- Contenuti: è una proposta finalizzata a far crescere e migliorare la relazione di coppia. L'itinerario di otto incontri pensato per tutte le coppie stabili (sposate, conviventi, risposate) favorisce, mediante esposizioni teoriche e attività di laboratorio, una presa di coscienza delle principali dinamiche relazionali e l'acquisizione di modalità comunicative efficaci.
- **Prestazioni**: nell'anno sociale appena concluso si sono tenute due edizioni del corso. La prima a Lurano (BG) e la seconda presso la nostra sede
- operativa di Cremona.
 Beneficiari: complessivamente hanno partecipato 21 coppie per un totale di 42 persone.
- Testimonianze: ""...è arrivato purtroppo a conclusione il nostro percorso di cura e relazione di coppia e ci tengo tantissimo a dirvi, con il cuore in mano, quanto avete fatto per noi e quanto è immensa la nostra gratitudine. Ho provato una fitta di dispiacere l'ultimo giorno del corso, perché in questi mesi mi sono sentita accompagnata e assistita: le vostre voci parlavano al nostro posto e ci scioglievano le quotidiane incomprensioni che avevano portato all'incomunicabilità del nostro vivere. Eravamo così vicini eppure così distanti ed estranei. ... Oggi, magicamente, parliamo di noi, delle nostre difficoltà e delle nostre paure, perché non siamo lì a giudicarci ma a sostenerci. Il corso ha dissipato gli attriti irremovibili che c'erano, sciogliendo le barriere di ghiaccio che in questi anni si erano inconsciamente erette. ..." (una partecipante)

FORMAZIONE

Percorso di accompagnamento per fidanzati.

- Contenuti: sè una proposta formativa, con incontri a cadenza mensile, rivolta a tutti i fidanzati che desiderano vivere il loro cammino come occasione preziosa di conoscenza reciproca. Durante il percorso sono affrontati tutti gli ambiti della relazione di coppia, dagli aspetti psicologici a quelli relazionali, da quelli spirituali a quelli riguardanti la sfera della sessualità.
- **Beneficiari**: nel corso dello scorso anno due coppie hanno colto questa opportunità.
- Beneficiari: "... si tratta di un percorso, che ogni partecipante può contribuire a costruire. Attraverso la guida di una coppia "più esperta" che offre spunti di riflessione e tramite il confronto con i compagni di viaggio, il momento di incontro mensile si trasforma in una sorta di bussola, con la quale ogni coppia, nella vita quotidiana, può orientarsi nel plasmare il proprio cammino personale. ... Certo questo modo diverso di vivere il nostro stare insieme ci spinge a metterci in discussione, complicando le regole del gioco; tuttavia dà profondità al nostro percorso, permette di verificare passo dopo passo il disegno su di noi che cerchiamo di intuire e ci regala la libertà di vivere fino infondo ciò che siamo come singole persone e come coppia." (Francesca e Paolo)

Conduzione Seminari

- Contenuti: la nostra Associazione si pone al servizio gratuito della Diocesi, delle Parrocchie, delle agenzie educative e delle istituzioni civili che ne facciano richiesta per svolgere incontri, corsi e seminari inerenti all'ambito della relazione di coppia e familiare. Le diverse competenze degli associati consentono di offrire soluzioni varie e articolate per meglio rispondere alle esigenze dei richiedenti.
- **Prestazioni**: nell'anno sociale appena trascorso sono stati operati due interventi
- **Beneficiari**: complessivamente hanno partecipato circa 50 persone.

SERVIZI ALLA PERSONA

Nel porci al servizio della famiglia abbiamo anche incontrato tante situazioni di difficoltà. Grazie alla sensibilità e alla disponibilità maturata da parte di alcuni dei nostri associati è stato possibile dare delle risposte concrete a queste situazioni. Di seguito vi offriamo una sintesi di questi servizi.

Centro d'Ascolto

- Contenuti: E' attivo, presso la nostra sede operativa di Cremona, un centro di primo ascolto su problematiche familiari. Il centro d'ascolto ha lo scopo di intercettare le situazioni di difficoltà che si presentano per orientarle verso le strutture o le competenze presenti sul territorio ritenute più idonee. Il centro è gestito da un gruppo di volontari formati specificatamente sulle problematiche familiari e opera su appuntamento. E' contattabile telefonicamente al numero 340.5277689 o via e-mail all'indirizzo centroascolto@famigliabuonanovella.it. Il servizio è svolto in modo totalmente gratuito.
- **Prestazioni**: Nel corso dell'anno abbiamo gestito 11 casi di coppie o singoli che si sono rivolte alla nostra struttura per un totale di circa 15 ore di colloquio.

Consulenza

- Contenuti: In alcuni casi le situazioni gestite dal nostro centro d'ascolto necessitano di un intervento di counselling mentre, in altri, di una consulenza psicologica. Pertanto le persone possono essere prese in carico dai nostri cousellor (attualmente operano tre counsellor professionali) o dalla nostra psicologa. In altri casi le persone vengono indirizzate ad altre strutture con cui siamo in rete, fra quelle presenti sul territorio e che siano le meglio rispondenti alle specifiche esigenze delle persone.
- **Prestazioni:** nel corso dell'anno sono stati sei i casi gestiti dai nostri volontari per un totale di circa quaranta ore di consulenza. Anche in questo caso il lavoro dei nostri volontari è stato svolto in modo totalmente gratuito.

Accoglienza padri separati in emergenza abitativa.

SERVIZI ALLA PERSONA

- Contenuti: sollecitati da alcune situazioni di emergenza che abbiamo incontrato abbiamo dato vita ad un progetto sperimentale, in collaborazione con la Caritas di Cremona e il Consultorio UCIPEM, per rispondere a queste situazioni di grande disagio. A tal fine abbiamo messo a disposizione alcuni monolocali della nostra sede operativa di Cremona per la prima accoglienza. Il progetto, nella sua fase di lancio al momento della stesura del presente documento, costituirà una delle iniziative principali per il prossimo anno sociale. Le richieste saranno valutate sulla base di un protocollo e di un regolamento ben definito.
- **Prestazioni**: Nel corso dell'anno sono stati accolti due padri per un totale di 9 mesi di alloggio complessivi. Anche questa prestazione è stata erogata gratuitamente.
- **Testimonianze**: "Sono un padre separato, e proprio a causa della mia separazione, come purtroppo quasi sempre accade, mi sono ritrovato in grosse difficoltà sia da un punto di vista psicologico, economico ed organizzativo. In questo stato di disagio mi sono visto costretto a chiedere aiuto a diverse persone bussando alle loro porte. Questa mia ricerca è durata diversi mesi, nei quali alcune porte si sono aperte ma senza poi nessun riscontro mentre altre sono rimaste addirittura chiuse al mio bussare, sino a quando finalmente presso di Voi la porta si è in concreto aperta ... L'accoglienza che ho ricevuto mi ha stupito e mi ha dato la certezza che vi sono persone che sono in grado, con la loro gentilezza, la loro cortesia e con la loro capacità d'amare di donarsi agli altri... Sono fiero di aver risvegliato in voi, essendo stato io il primo a bussare alla vostra porta, il desiderio di dare accoglienza a persone bisognose con un occhio di riguardo alla problematica sociale dei padri separati. Vi esorto a portarlo a avanti con grande determinazione e con la sensibilità che vi contraddistingue..." (Gianluca)

COMUNICAZIONE

Al fine di favorire la conoscenza della nostra esperienza e delle iniziative promosse dall'associazione nel corso degli ultimi anni ci siamo dotati di alcuni importanti strumenti di comunicazione:

- Portale Internet dell'Associazione: il sito internet dell'associazione, www.famigliabuonanovella.it, offre la possibilità di avere informazioni semplici e chiare sulla nostra esperienza. In particolare, tramite le sezioni "eventi" e "calendario proposte", è possibile consultare le nostre iniziative formative e il calendario degli eventi programmati.
- DVD promozionale dell'Associazione è disponibile un video che consente di vedere alcuni aspetti significativi della vita della nostra Associazione. Il video, suddiviso in capitoli, illustra alcune fra le proposte attivate, ed è particolarmente indicato per presentare la nostra esperienza in contesti assembleari.
- **Depliant illustrativo** è stato realizzato un depliant di otto pagine che consente una presentazione sintetica della nostra esperienza e delle nostre iniziative.
- Bilancio Sociale per il settimo anno Famiglia Buona Novella redige il bilancio sociale al fine di consentire una chiara visione della sua missione e delle attività svolte. Il documento è distribuito ai soci, ai partners, e a tutti coloro che ne facciano richiesta. Inoltre il Bilancio Sociale è disponibile nel nostro sito istituzionale.
- Giornalino dell'Associazione: "Parole in famiglia" è il foglio informativo dell'associazione che favorisce lo scambio di esperienze ed informazioni. Nell'ultimo anno è stato pubblicato con cadenza trimestrale e viene inviato, tramite mail, a tutti i portatori d'interesse raggiungendo circa 600 persone. Il giornalino è anche visionabile dal nostro sito istituzionale.

3.5 PROGETTI PER IL PROSSIMO ANNO

Obiettivo per il futuro anno sociale è di avviare alcuni nuovi progetti, di consolidare tutte le attività avviate negli scorsi anni e di promuoverne la conoscenza presso un pubblico più vasto.

In particolare il prossimo anno daremo avvio a due importanti progetti.

- 1) **Progetto Accoglienza Padri Separati.** E' nostro obiettivo dare piena operatività al progetto portando a tre i monolocali a disposizione per l'accoglienza di padri separati in emergenza abitativa, a cui si aggiungerà un locale comune ad uso sala da pranzo e lavanderia. Inoltre, insieme alla Caritas Diocesana e al consultorio UCIPEM di Cremona organizzeremo un convegno per fare conoscere l'iniziativa.
- 2) Scuola triennale di formazione per Counsellor Professionali. La scuola, che sarà gestita e condotta dalla società "Sistema" di Bergamo, consentirà il conseguimento del diploma di "Counsellor Professionista" riconosciuto ai sensi della legge 4/13. Abbiamo visto quanto queste competenze siano utili e necessarie per aiutare sia le famiglie in difficoltà che per migliorare la qualità della relazione nelle coppie senza gravi problemi. Per questa ragione, nell'ambito dello scopo istituzionale di favorire e promuovere le buone relazioni in famiglia, crediamo profondamente in questa iniziativa di cui ci siamo fatti promotori.

Lavoreremo poi per consolidare le attività avviate negli scorsi anni, in modo particolare attraverso:

- l'ampliamento della base degli associati e favorendo un sempre maggiore coinvolgimento delle persone nella conduzione degli eventi e dei servizi;
- la diffusione e la promozione, tramite social network, delle nostre iniziative per creare nuove possibilità di incontro con tutti coloro che sono in ricerca.

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Situazione Incassi e Pagamenti Situazione Patrimoniale Relazioni di finanziamento con PA Utilizzo contributo del 5x1000 per l'anno finanziario 2011 Nota integrativa



4. LA DIMENSIONE ECONOMICA

4.1
SITUAZIONE
INCASSI E PAGAMENTI

Situazione degli incassi e dei pagamenti al 31.08.2013 (sez. A)

Periodo amministrativo	2013 - 2014	2012 - 2013
A1 Incassi della gestione		
Attività tipiche	19.704	31.050
Raccolta di fondi		
Attività accessorie		
Incassi straordinari		
Altri incassi	306	288
Subtotale	20.010	31.338
A2 Incassi in c/capitale		
Incassi derivanti da disinvestimenti		
Incassi da prestiti ricevuti		
Subtotale		
A3 Totale incassi	20.010	31.338
A4 Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	23.096	23.135
Attività promozionali e di raccolta fondi		
Attività accessorie		
Attività di supporto generale		
Pagamenti straordinari		
Altri pagamenti		
Subtotale	23.096	23.135
A5 Pagamenti in conto capitale		
Investimenti		
Rimborso debiti		
Subtotale		
A6 Totalo nagamenti	23.096	23.135
A6 Totale pagamenti	23.070	25.155
Differenza fra incassi e pagamenti	-3.087	8.204
A7 Fondi liquidi iniziali	48.693	40.489
A8 Fondi liquidi di fine anno	45.606	48.693
110 1 01141 Hquidi di iiic diiio	15.556	101070

^{*} Il presente rendiconto economico annuale è stato redatto dal Dott. Davide Carelli nella sua veste di consulente commercialista della nostra Associazione.

4.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione attività e passività al 31.08.2014 (sez. B)

Periodo amministrativo	2013 - 2014	
B1 Fondi liquidi		
Conto corrente bancario	45.409	
Cassa	197	
Totale fondi liquidi	45.606	
B2 Attività monetarie e finanziarie		
Partecipazioni	-	
Totale attività monetarie e finanziarie	=	
B3 Attività detenute per la gestione dell'ente	Costo	Valore corrente
Arredi e mobilio	1.049	1.719
Macchine d'ufficio e attrezzature	4.451	2.709
Totale attività detenute per la gestione dell'ente	5.500	4.428
B4 Passività	Ammontare dovuto	Scadenza
	-	-
Totale passività	-	-

Nota integrativa al rendiconto degli incassi e dei pagamenti al 31.08.2014

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il rendiconto degli incassi e dei pagamenti chiuso al 31.08.2014 e ne costituisce parte integrante.

L'associazione Famiglia Buona Novella è associazione di promozione sociale risulta iscritta con Decreto del Direttore Generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali, al Registro Nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 14 novembre 2001, n. 471, in attuazione della Legge 383/2000, quale circolo affiliato della Compagnia delle Opere Sociali.

Occorre inoltre sottolineare che l'associazione con Decreto n. 40 del 23 giugno 2009 della Provincia Cremona è stata iscritta al Registro Provinciale dell'Associazionismo (Associazioni di promozione sociale), sezione F, foglio n. 5, n. progressivo 17.

La scopo dell'associazione è quello di promuovere la cultura della famiglia quale soggetto autonomo, in quanto piccola società che gode di un diritto proprio, primordiale ed inalienabile.

Il documento è stato redatto secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei rendiconti di esercizio degli enti non profit emanati dall'Agenzia per le Onlus.

Il documento si compone di due prospetti:

- 1. 1. un documento denominato "Rendiconto degli incassi e dei pagamenti" nel quale vengono riepilogati i flussi monetari in entrata ed in uscita manifestatesi nel corso dell'esercizio. Il valori sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente e sono distinti a seconda che siano afferenti alla "gestione corrente" o alla "gestione in conto capitale". Gli incassi ed i pagamenti della "gestione corrente" sono quelli realizzati in modo definitivo nel corso dell'esercizio mentre i valori riferibili alla "gestione in conto capitale" conseguono a variazioni di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti, nell'accensione e nel rimborso dei debiti.
 - INCASSI Nello specifico si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio 2013 2014 registra incassi afferenti alla voce "incassi da attività tipiche" per un importo complessivo di 19.704 euro, a cui si aggiungono euro 306 rivenienti da interessi attivi su conto corrente

che sono stati ascritti alla voce "altri incassi". Di seguito riportiamo la suddivisione per fonte delle entrate da attività tipiche:

Incassi da Attività Tipiche	importo	peso %
Quote associative	1.055	5%
Contributi ordinari e straordinari degli associati	0	
Eredità, donazioni e legati	0	
Contributi enti pubblici	0	
Convenzioni	0	
Contributi 5 per mille	0	
Contributi privati da Enti Erogatori	3.300	17%
Erogazioni liberali degli associati e dei terzi	13.250	67%
Altri incassi tipici (offerte non deducibili)	2.099	11%
TOTALE	19.704	

La principale fonte di ricavo è data dalla sottovoce "**erogazioni liberali degli associati e dei terzi**", deducibili fiscalmente dagli offerenti, che sono state 19 per un importo complessivo di 13.250 euro. Fra questi, i tre maggiori offerenti, hanno devoluto la cifra complessiva di 8.400 euro.

Segue la sottovoce "contributi privati da Enti Erogatori" cui sono stati ascritti i 3.300 euro pervenuti da due contributi da enti privati. Fra questi spicca il contributo di 3.000 euro che la "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus" ha erogato a sostegno del progetto di accoglienza dei padri separati.

La sottovoce "altri incassi tipici", per un complessivo di 2.099 euro, è costituita esclusivamente da offerte che non hanno dato luogo ad attestazione di deducibilità per l'offerente. Si tratta essenzialmente di offerte anonime inserite nell'urna delle offerte installata presso la nostra sede di via Pennelli.

Alla sottovoce "quote associative" sono stati imputati 1.055 euro derivanti dal versamento delle relative quote associative da parte dei soci.

• PAGAMENTI - In relazione ai pagamenti si segnala che gli stessi risultano nella loro totalità afferenti al normale svolgimento dell'attività sociale e sono quindi stati imputati sulla voce "pagamenti per attività tipiche" che risulta così suddivisa:

Pagamenti per Attività Tipiche	importo	peso %
Quote associative retrocesse	0	
Quota affiliazione	0	
Spese personale	0	
Rimborso spese Volontari art.30	0	
Acquisto beni di consumo	4.929	21%
Acquisto di servizi	17.867	78%
Godimento di beni di terzi	0	
Altri pagamenti da attività tipiche	300	1%
TOTALE	23.096	

La sottovoce "acquisto di servizi" rappresenta la voce di costo più significativa con 17.867 euro spesi pari al 78% della spesa complessiva dell'Associazione. In tale voce sono state inserite tutte le spese relative ai costi di gestione della sede operativa di via Pennelli (acqua, gas, luce, telefoniche, manutenzioni, altre spese condominiali) che con 16.304 euro di spesa rappresentano il 91% della sottovoce. I restanti 1.563 euro sono imputabili ad altri servizi specifici necessari per lo svolgimento delle nostre attività sociali (abbonamenti, assicurazioni, commercialista, spese bancarie e postali).

Alla voce "acquisto di beni di consumo" sono state ascritte le spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo di modesta entità oppure di arredi e impianti di valore unitario inferiore ai 516,46 euro. Nello specifico lo scorso anno sono stati spesi 2.303 euro per l'acquisto di beni di modesta entità (bolli, cancelleria, generi alimentari, libri, materiale di consumo, materiale vario), mentre sono stati spesi 2.626 euro per l'acquisto di arredi e impianti di valore unitario inferiore ai 516,46 euro. Nell'ambito di questa voce sono stati spesi, a fine agosto 2014, 2.530 euro dei 3.000 euro di contributo che la "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus" ci ha erogato nel giugno 2014 a sostegno del progetto di accoglienza dei padri separati (i restanti 470 euro saranno spesi entro la fine del 2014 per ulteriori acquisti di materiale).

Infine alla voce "altri pagamenti da attività tipiche" sono iscritte le spese di 300 euro relative alle quote associative annuali versate ad altre associazioni a cui siamo associati nell'ottica di fare rete.

- 2. Un documento denominato "Situazione attività e passività" nel quale vengono fornite le informazioni sulle più significative voci che compongono l'attivo ed il passivo dell'ente. In particolare si evidenzia che le attività sono suddivise in tre categorie:
 - **fondi liquidi**: rappresentano il saldo di tesoreria e dei conti correnti bancari e postali al termine dell'esercizio. Al 31.08.2014 si segnalano disponibilità liquide per complessivi euro 45.606, di cui euro 197 in relazione al saldo di cassa ed euro 45.409 in relazione al saldo di conto corrente;
 - **attività finanziarie**: l'associazione non ha attività finanziarie o investimenti in titoli.
 - Si segnala che relativamente all'attività finanziaria detenuta, rappresentata dalla partecipazione di nominali euro 400 al capitale sociale della società "Maggio '93 S.r.l." (corrispondenti al 4% della quota sociale) costituita alla scopo di gestire il progetto di realizzazione di una struttura polifunzionale denominata "una cascina in memoria di Fabio" in collaborazione con la "Fondazione Fabio Moreni" e l'Associazione "Il Ponte", si è proceduto all'integrale svalutazione della suddetta partecipazione in quanto la società "Maggio '93 Srl" è stata posta in liquidazione volontaria.
 - attività detenute per la gestione dell'ente: individuano beni ad utilizzo pluriennale, oltre che all'eventuale magazzino di proprietà dell'ente. Si segnala che nel corso dell'anno sociale 2013-2014 sono stati fatti acquisti per un valore di 2.626 euro e sono state ricevute donazioni, da 8 donatori privati, di arredi, mobilio ed attrezzature di modico valore per un valore complessivo stimato in 1.199 euro. Al 31 agosto 2014 nell'inventario dei beni mobili detenuti per la gestione dell'ente, sulla base degli acquisti fatti negli anni e delle donazioni ricevute, sono iscritti alla categoria "arredi e mobilio" beni per un valore corrente stimato in 1.719 euro e alla categoria "macchine d'ufficio e attrezzature" beni per un valore corrente stimato in 2.709 euro. Pertanto il valore corrente delle attività detenute per la gestione dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 4.428;

Le passività espongono i debiti dell'ente, con indicazione dell'ammontare dovuto e della scadenza.

Non sussistono debiti alla chiusura dell'esercizio.

Il presente rendiconto al 31.08.2014 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 5 ottobre 2014 unitamente alla proposta di portare la perdita di gestione, pari a 3.086,56 euro, a decremento del fondo di dotazione dell'ente.

Utilizzo contributo del 5x1000 per l'anno finanziario 2011

In data 20 agosto 2013, abbiamo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate 3.019,32 euro relativi alla quota del 5x1000 a noi assegnata per l'anno finanziario 2011. In considerazione del fatto che l'anno sociale 2012-2013 si concludeva il 31 agosto 2013 non è risultato possibile spesare la cifra nell'anno sociale di ricezione dei fondi. Pertanto la cifra è stata spesa nel corrente Anno Sociale 2013-2014 e di seguito ne diamo rendiconto.

Famiglia Buona Novella per perseguire i propri scopi sociali utilizza la sede operativa sita in via Pennelli 5 a Cremona. Il contributo 5x1000 per l'anno finanziario 2011 è stato pertanto utilizzato per coprire parte dei costi di funzionamento di detta struttura. In particolare la cifra è servita al pagamento di quota parte della fattura n.59 del 20 marzo 2014 (di totali euro 4.144,31) relativa al rimborso della quota parte di nostra spettanza delle spese di gas e luce di gennaio e febbraio 2014 anticipate per nostro conto dalla cooperativa sociale Ecocompany intestataria delle utenze dell'immobile di via Pennelli in Cremona.

Relazioni di finanziamento con la Pubblica Amministrazione

Nell'anno sociale 2013-14 non è stata sottoscritta nessuna nuova convenzione con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre si precisa che non è in atto nessun contenzioso con la Pubblica Amministrazione.



Il presente bilancio è disponibile sul sito www. **famigliabuonanovella.it**

Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che hanno gentilmente collaborato alla stesura del presente documento, in particolare:

Elisabetta e Stefano Baronio per i testi e il coordinamento,
Lucia Cariani per la grafica e l'impaginazione,
Federico Bassi e Antonio Cariani per le fotografie,
e tutti coloro che hanno fornito le loro immagini concedendo
l'autorizzazione a pubblicarle

